

Antonio Gutierrez, governatore dell'isola, a respingere gli Inglesi.

Nel mese di agosto Carlo IV proibì all'inquisizione di tormentare gli stranieri a motivo di religione, avendo fatto conoscere col mezzo de' suoi consoli ai sudditi delle potenze estere, che godrebbero nella Spagna intera libertà di coscienza. Ma al tempo stesso il ministero infrenò la libertà della stampa. Si arrestarono alcuni stampatori e librai. Uno di essi (Quiroga) fu accusato di aver pubblicato *le Rovine di Volney* ed un libro intitolato: *il Popolo felice senza re*.

La squadra inglese, sotto gli ordini di lord Saint Vincent, ripigliò il blocco di Cadice. Questo blocco, di sovente interrotto dai tempi cattivi, perdurò parecchi mesi, ma non poté impedire alla squadra di Mazarredo di uscir qualche volta da quel porto e di rientrarvi. Nel tempo stesso una flottiglia di scialuppe armate a Algeziras molestava la marina inglese, s'impadroniva di parecchi navigli mercantili, intercettava o maltrattava legni di trasporto destinati per Gibilterra, e gettava alcune palle in quella piazza. Avvenivano fucilate e scaramucce anche tra la guarnigione e le truppe spagnuole del campo di S. Rocco.

Il principe della Pace, ricolmato di favori dal suo sovrano e di fresco nominato regidore perpetuo di Burgos, ricevette un insigne contrassegno dell'attaccamento di Carlo IV, che gli accordò nel mese di agosto la mano di sua cugina germana donna Maria-Teresa, figlia primogenita del fu infante don Luigi, fratello di Carlo III. Il matrimonio fu celebrato il 2 ottobre nel palazzo dell'Escorial. Ma nell'imparentarsi in tal guisa colla stirpe Borbona, vide il favorito aumentarsi il numero de' suoi nemici, i quali si rallegrarono perchè quel novello lustro l'obbligava a rinunciare al posto di primo ministro e occasionava un cangiamento nel ministero. Il luogotenente generale don Giuseppe de Ezpeleta, già vice-re di S. Fè, fu nominato governatore del consiglio di Castiglia in sostituzione del vescovo di Salamanca. Don Francisco de Saavedra, membro del consiglio della guerra, fu incaricato del portafoglio delle finanze in luogo del marchese di Las Hormazaz, fatto destituire dalla regina, perchè gli avea ricusato del denaro; don Gaspare